

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA A.S.P. "VALLONI MARECCHIA" RELATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.03.2016 DELL' AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA A.S.P. "VALLE DEL MARECCHIA"

All'Assemblea degli Enti soci dell'Azienda di Servizi alla Persona A.S.P. "VALLONI MARECCHIA",

Premessa

La presente relazione è accompagnatoria al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.03.2016 relativo all'A.S.P. "Valle del Marecchia", redatto dal Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Servizi alla Persona A.S.P. "VALLONI MARECCHIA", in quanto soggetto giuridico che, costituitosi con effetto dal 01.04.2016 a seguito dell'unificazione delle Aziende di Servizi alla Persona A.S.P. "CASA VALLONI" e dell'A.S.P. "VALLE DEL MARECCHIA", è subentrato a titolo universale in tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio e in tutti i rapporti giuridici pendenti alla predetta data relativi all'Azienda Servizi alla Persona A.S.P. "VALLE DEL MARECCHIA", che ha cessato di esistere a far data dal 01.04.2016.

Il predetto progetto di bilancio riguarda l'esercizio infrannuale (01.01.2016-31.03.2016) che costituisce l'ultimo esercizio di attività dell'ASP "VALLE DEL MARECCHIA", stante la cessazione dell'Ente al 31.03.2016 a seguito della citata unificazione delle aziende sopra indicate a far data dal 01.04.2016.

In via preliminare si evidenzia che il sottoscritto Revisore ha ricoperto la carica di organo di revisione presso l'Azienda di Servizi alla Persona A.S.P. "VALLE DEL MARECCHIA", come da nomina da parte della Giunta della Regione Emilia Romagna con atto N. 954 del 20.07.2015 fino alla data di cessazione dell'Ente a seguito dell'unificazione sopra citata (31.03.2016).

In data 09.06.2017 l'Ente ha completato l'invio della documentazione relativa al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.03.2016 al revisore al fine di esprimere il proprio parere.

In particolare, trattasi della seguente documentazione:

* STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO

* NOTA INTEGRATIVA

*RELAZIONE SULLA GESTIONE

* BILANCIO SOCIALE

L'Organo di revisione oltre ad avere l'obbligo di esercitare il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla correttezza della gestione economico finanziaria svolge anche ogni altra funzione prevista dagli artt. 2403 e 2409-bis del Codice Civile, tra cui anche la revisione legale dei conti.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 ed ai sensi dell'art. 2409-bis Codice Civile

Il Revisore unico ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.S.P. Valle del Marecchia chiuso al 31.03.2016.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo, mentre è responsabilità dell'organo di revisione il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

L'esame del revisore unico è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il lavoro svolto fornisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del revisore. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla propria relazione al bilancio chiuso al 31.12.2015.

Il Progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31.03.2016 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze (valori espressi in unità di euro)

ATTIVO	01.01.16-31.03.16	2015
A) Crediti per incrementi del patrimonio	0	0
B) Immobilizzazioni	1.467.222	1.486.884
c) Attivo circolante	331.063	517.261
D) Ratei e risconti attivi	16.291	5.790
TOTALE ATTIVO	1.814.576	2.009.935
PASSIVO		
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	1.395.949	1.524.952
Perdita d'esercizio	-178.052	- 105.620
Totale Patrimonio Netto	1.217.897	1.419.332
B) Fondi per rischi e oneri	285.087	130.778
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	309.700	459.825
E) Ratei e risconti passivi	1.892	0

TOTALE PASSIVO	1.814.576	2.009.935
CONTI D'ORDINE	95.252	95.252

CONTO ECONOMICO	01.01.16-31.03.16	2015
Valore della produzione	398.102	1.570.214
Costi della produzione	557.209	1.600.626
Differenza	-159.107	-30.412
Proventi e oneri finanziari	140	1.148
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi e oneri straordinari	1	1.557
Risultato prima delle imposte	-158.966	-27.707
Imposte sul reddito	19.086	77.913
Perdita d'esercizio	-178.052	-105.620

In riferimento alle modifiche apportate agli schemi di bilancio previsti dagli artt. 2425 e 2425 Cod. Civ. dal D. Lgs. 139/2015, si prende atto che l'Ente si è uniformato quanto espresso dal Gruppo di lavoro regionale per il supporto tecnico-contabile alle ASP nella risposta alla domanda N. 64 pubblicata in data 15.03.2017, in base al quale le ASP non sono tenute a recepire le modifiche degli schemi di bilancio introdotte dal D. Lgs. 139/2015, in quanto gli schemi di Bilancio d'esercizio delle ASP prevedono *“una struttura tecnica “informata” alle norme civilistiche, ma il cui contenuto analitico è autonomo e quindi specifico per le caratteristiche delle ASP, differendo sin dall'origine dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C.”*.

Si evidenzia che per quanto attiene alla comparabilità dei dati dei conti economici esposti nel presente bilancio rispetto a quelli esposti nell'esercizio precedente, la minor durata del primo (01.01.2016-31.03.2016) rispetto al secondo (01.01.2015-31.12.2015) non permette una comparabilità immediata dei dati, che può, invece, effettuarsi, in via mediata, considerando che i dati del bilancio infrannuale 01.01.2016-31.03.2016 sono relativi ad un lasso temporale di durata pari ad un quarto di quella dell'esercizio precedente.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio dell'Azienda applicati dall'Organo Amministrativo, si attesta che gli stessi risultano conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e rispettano le indicazioni contenute nella delibera della Giunta Regionale N. 279 del 12.03.2007, nei principi contabili nazionali, nonché dalle linee guida regionali (Manuale Operativo per le A.S.P. in materia di bilanci), redatte dal Gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione

Economico Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna.

In particolare, si osserva che:

- le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritte al valore di costo di acquisto al netto degli ammortamenti per complessivi Euro 8.158. La variazione dell'importo netto complessivo iscritto in bilancio per Euro 409 rispetto al valore esposto nell'esercizio precedente, pari ad Euro 7.749 deriva, da una parte, da incrementi per acquisti per complessivi Euro 1.128 relativi all'acquisto di software e e, dall'altra, da decrementi per imputazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad Euro 718, iscritta alla voce "B-10 a" relativi agli acquisizione delle immobilizzazioni immateriali sopra indicate (software ed ad altre immobilizzazioni immateriali) ed arrotondamenti passivi per Euro 1;

- le immobilizzazioni materiali sono stati imputate al costo di acquisto (compresi i costi accessori all'acquisto) o di produzione, al netto dei relativi fondi di ammortamento ed eventuali svalutazioni, per complessivi Euro 1.458.807 a fronte del valore iscritto al 31.12.2015 pari ad Euro 1.477.949. Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati decrementi relativi alle quote di ammortamento imputate per complessivi Euro 21.934, iscritti alla voce B.10.b) del conto economico, nonché incrementi per acquisizioni per complessivi Euro 2.792 Non si sono realizzate dismissioni di cespiti;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come sopra indicati, sono stati imputati in base ad un piano sistematico basato sulla prevedibile possibilità di utilizzo o durata residua dei beni. In particolare, sono state applicate le aliquote di ammortamento coincidenti con il coefficiente previsto dallo schema tipo del Regolamento di Contabilità per Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla delibera di Giunta Regionale N. 279 del 29.03.2007 in quanto ritenute coerenti con la residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni predette. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'ammortamento è stato parametrato ai giorni di effettivo utilizzo. Si è inoltre provveduto alla "sterilizzazione degli ammortamenti" relativamente a cespiti già presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti mediante utilizzo di contributi in conto capitale o di finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni, iscritti per Euro 21.940 alla voce A del conto economico;

- le immobilizzazioni finanziarie rappresentano depositi cauzionali per utenze per Euro 257, con un decremento di Euro 929 rispetto all'esercizio precedente;

- le rimanenze finali di materiale di consumo sono stati iscritte per Euro 5.122 in base all'inventario redatto al 31.03.2016 e sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto (costo medio ponderato) e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento di mercato. La variazione delle rimanenze finali rispetto all'esercizio precedente è stata iscritta alla voce B-11 del conto economico per Euro 307;

- i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, pari ad Euro 321.715, ottenuto mediante l'imputazione di un Fondo svalutazione crediti, quantificato in Euro 92, stimato sulla base di una valutazione che tiene conto del grado di solvibilità della clientela "utenti privati" (valore netto contabile Euro 81.788), mentre non si è proceduto ad accantonamenti al predetto fondo svalutazione

con riguardo ai crediti vantati verso enti pubblici ed Erario. I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi successivi e riguardano per Euro 112.986 l'A.S.L.;

- il saldo attivo delle disponibilità liquide relative a conti bancari ammonta ad Euro 4.226, di cui Euro 473 depositato presso l'Istituto Tesoriere che ha rilasciato apposito rendiconto annuale;

- l'entità del patrimonio netto si è ridotta a seguito della perdita d'esercizio pari ad Euro 178.052, alla riduzione dei contributi in conto capitale a seguito della sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti acquisti mediante tali contributi e per ulteriori riduzioni pari ad Euro 1.441;

- il Fondo rischi si è incrementato dell'importo di Euro 142.979 relativo all'importo richiesto dal creditore Ancora Servizi Cooperativa Sociale per recupero dell'IVA, oggetto di causa pendente avanti al Tribunale di Rimini, di cui si era già fatta menzione nel bilancio consuntivo del precedente esercizio. Il predetto accantonamento ha trovato imputazione alla voce B12 del conto economico;

- Fondo per oneri futuri si è incrementato dell'importo complessivo di Euro 11.991 di cui Euro 6.000 per rinnovi contrattuali, quantificato sulla base dell'accordo raggiunto tra Sindacati e Governo, imputato alla voce B13 del conto economico e di Euro 5.991 per oneri differiti relativi al lavoro dipendente (ferie, permessi...);

- debiti sono stati iscritti al valore nominale di Euro 309.700. Complessivamente rispetto all'esercizio precedente risultano diminuiti di un ammontare pari ad Euro 150.125;

- tra i ratei e risconti sono stati iscritti nello stato patrimoniale quote di cistù e proventi per competenza comuni a due esercizi sociali, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, al fine di rispettare il principio di competenza temporale;

- i ricavi ed i costi sono stati imputati in base al principio di competenza economica e di correlazione dei costi ai ricavi;

-le imposte sul reddito riguardano l'IRES di competenza per Euro 4.113 e l'IRAP per complessivi Euro 14.973. L'IRES risulta dovuta con riguardo alla gestione di "attività commerciali", rappresentate dal servizio di distribuzione pasti, dalle sponsorizzazioni ricevute e dalla concessione spazi a distributori automatici di bevande, come anche evidenziato nei documenti accompagnatori del bilancio e gestiti con una contabilità separata, nonché da redditi di natura fondiaria, derivanti dal possesso di fabbricati e terreni. L'IRAP risulta dovuta in relazione all'attività istituzionale e calcolata in base al metodo retributivo con aliquota 8,5%.

Non sono state imputate imposte anticipate o differite nel conto economico.

Giudizio

Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi tipo allegati alla delibera della G.R. N. 279/2007 e strutturati ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa rispetta le disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile e contenere le indicazioni di cui al comma 4 dell'art. 6 della citata delibera della Giunta Regionale N. 279 del 12.03.2007.

Il bilancio dell'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della ASP "VALLE DEL MARECCHIA" per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2016.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo, mentre è di competenza del revisore l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

La Relazione sulla Gestione è stata formulata nel rispetto dell'art. 2428 del Codice Civile e contenere le indicazioni di cui al comma 5 dell'art. 6 della citata delibera G.R. 279/2007.

Il Revisore attesta che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31.03.2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 e segg. Cod. Civ..

Parte seconda: Relazione al bilancio ex art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

L'attività di vigilanza svolta dal Revisore unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. Codice Civile

L'organo di revisione ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, prendendo visione dei verbali delle assemblee dei soci, delle riunioni del consiglio d'amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Il Revisore ha acquisito dal direttore generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, tenuto conto anche del regolamento uffici e servizi, nonché sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

All'Organo di revisione non sono pervenute denunce.

B

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

La gestione dell'esercizio infrannuale 01.01.2016-31.03.2016 è stata condotta in modo ordinario, tenuto conto di quanto stabilito nell'accordo di programma stipulato tra gli Enti partecipanti finalizzato al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari per l'attuazione dell'operazione straordinaria di unificazione delle due ASP citate in premessa con il risultato che i saldi della gestione al 31.03.2016 sono confluiti nei saldi di apertura del bilancio dell'ente risultante dall'unificazione (ASP "VALLONI MARECCHIA") con effetto dal 01.04.2016.

Sull'entità della perdita realizzata per Euro 178.052 ha inciso in modo preponderante l'incremento dei costi per il personale accantonamento di Euro 142.979 relativo al contenzioso sopra citato e l'incremento degli oneri per la somministrazione di lavoro (lavoro interinale).

L'organo di revisione ha esaminato il progetto di bilancio consuntivo al 31.03.2016 dell'Azienda e ha rilevato che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.03.2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio si rinvia a quanto indicato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. N. 39/2010 alla prima parte della presente relazione.

Il sottoscritto revisore ha rilasciato parere positivo in merito all'iscrizione dei costi previsti dall'art. 2426, n. 5, Codice Civile.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Revisore unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2016, così come redatto dagli Amministratori ed esprime parere favorevole alla proposta di copertura della perdita d'esercizio al 31.03.2016, pari ad Euro 178.052, come proposta dall'organo amministrativo.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Paola Baldazzi



Rimini, li 20.06.2017